



# COMUNE DI BUSNAGO

Provincia di Milano

P.ta Marconi, 3 BUSNAGO 20040 tel. 039.682501 fax 039.6095041

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

NUMERO DELLA DELIBERA: 193 DEL GIORNO 19/12/2009

OGGETTO: Definizione misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente

IL GIORNO 19/12/2009 ALLE ORE 09:00

presso la sala delle adunanze e previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si sono riuniti i sottoindicati componenti la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte iscritte all'Ordine del Giorno ad essi comunicato.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti/Assenti
QUADRI DANILO	SINDACO	PRESENTE
VISCONTI MARTINO	ASSESSORE AI SERVIZI FINANZIARI	PRESENTE
NICOLUSSI ROBERTO LUIGI	ASSESSORE AL TERRITORIO	PRESENTE
STRADA GIOVANNI	ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI	PRESENTE
MARCANDALLI ANTONIO	ASSESSORE ALLE POLITICHE GIOVANILI	PRESENTE
GUZZI LUIGI	ASSESSORE AFFARI GENERALI	PRESENTE
CORTI MARCO	ASSESSORE ALL'ECOLOGIA	PRESENTE

TOTALI PRESENTI N. 7

TOTALI ASSENTI N. 0

PARTECIPA alla seduta il Segretario Generale :Dott.ssa Alessandra Agazzi

RISULTATO legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Danilo Quadri nella sua qualità di Il Sindaco quale dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopraindicato

## **OGGETTO: DEFINIZIONE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

#### **Premesso:**

- che il D.L. 1 luglio 2009, n. 78 (G.U. – serie generale – n. 150 del 1 luglio 2009), coordinato con la Legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102 (G.U. n. 179 del 4 agosto 2009), ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini;
- che, in particolare, l'art. 9, rubricato "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", al comma 1 prevede che al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231:
  1. le pubbliche amministrazioni adottano, entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. **Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'Amministrazione;**
  2. nelle Amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'Amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;
  3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dal D.L. 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge 2/2009, è effettuata anche dagli enti locali;
  4. per le Amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito DM, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente Decreto. **Per gli Enti Locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (relazione del Revisore dei conti al bilancio e al rendiconto);**

**Considerato** che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;

#### **Visti:**

- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il DLgs 18 agosto 2000, n. 267;

**Visti** i pareri previamente formulati ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 inseriti nel presente provvedimento;

Ad unanimità di voti legalmente espressi;

### **DELIBERA**

1. di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato documento;
2. di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili di servizio, al fine di dare massima ed immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
3. di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del DL n. 78/2009;
4. di dare mandato al responsabile del servizio finanziario di verificare che le determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi.

Successivamente, con separata ed unanime votazione, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, D.Lgs. 267/2000.

---

Vista la proposta di deliberazione in oggetto emarginata, ai sensi dell'articolo 49 – 1° comma –del D.Lgs. 267/2000 il Responsabile sottoindicato esprime il proprio

### **PARERE FAVOREVOLE:**

IL RESP. DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI E FINANZIARI  
F.to D.ssa Angela Marcella

---

## All. alla deliberazione di G.C. n. 193 del 19/12/2009

### Art.9 del D.L. n.78/09: MISURE DI SNELLIMENTO DEI PAGAMENTI



L'articolo 9, comma 1, lettera a), del DL n. 78/2009 prevede l'obbligo di pubblicazione delle misure tese a garantire la tempestività dei pagamenti da parte della Pubbliche Amministrazioni alle imprese, in coerenza con la disciplina comunitaria.

Queste le misure prese dal Comune di Busnago in attuazione di ciò che prevede l'art. 9, comma 1, lettera a), del D.L. n. 78/2009:

1. i singoli Responsabili di Servizio trasmettono con un anticipo minimo di **6 giorni lavorativi** le determinazioni di impegno di spesa al responsabile del servizio finanziario, nonché verificano, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa determinazione sia divenuta esecutiva mediante l'apposizione del visto di regolarità contabile nei termini di cui sopra;
2. i singoli Responsabili di Servizio verificano la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio;
3. il Responsabile del Servizio Finanziario verifica la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica (tra cui, ma non solo, i saldi rilevanti ai fini del patto di stabilità);
4. i singoli responsabili trasmettono le note spese, le fatture, nonché gli eventuali ulteriori atti di liquidazione di spesa al Responsabile del Servizio Finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati (anagrafica del fornitore, modalità di pagamento, IBAN se c/c bancario o bollettino postale compilato se c/c postale) con un anticipo minimo di **6 giorni lavorativi** rispetto la scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati di pagamento;
5. i singoli responsabili di servizio acquisiscono (quando necessario) preventivamente il DURC in corso di validità e con esito regolare;
6. il servizio finanziario, prima dell'emissione di mandati di pagamento, per importi superiori a € 10.000,00, verifica l'assenza di morosità per somme iscritte a ruolo da parte del soggetto creditore, e, in caso di esito negativo, si rapporta con gli agenti della riscossione per il trasferimento del credito;
7. i singoli responsabili dei servizi e il Responsabile del Servizio Finanziario, ciascuno per la propria competenza, sono assoggettati alla responsabilità disciplinare e amministrativa in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.

Il Sindaco  
Danilo Quadri

---

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Alessandra Agazzi

---

---

### **PUBBLICAZIONE**

Del presente atto deliberativo viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio fino al .

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Alessandra Agazzi

Busnago, lì

---

### **COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

Contestualmente alla pubblicazione l'oggetto del presente atto deliberativo viene comunicato ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125, co. 1 del D.Lgs. 267/2000

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto di Legge.

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Alessandra Agazzi

Busnago, lì

---